

Direzione

Class. 6.3 Fascicolo:2016.3.43.34

Spettabile

Comune di Palazzolo Sull'Oglio
Via XX Settembre, 32
25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)
Email: protocollo@palazzolo.viapec.it

Oggetto : contributo allo scoping della Variante generale al Piano di Governo del Territorio - Comune di Palazzolo sull'Oglio.

In riferimento al documento di Scoping pubblicato sul SIVAS e relativo alla procedura di VAS della variante generale dello strumento urbanistico comunale, si trasmette il contributo di competenza redatto dai funzionari della scrivente Agenzia, alla cui lettura si rimanda.

Al fine di agevolare la gestione della documentazione relativa alla procedura (protocollazione, smistamento archiviazione) si chiede cortesemente di inserire il n° 2016.3.43.34 di pratica nell'oggetto di future comunicazioni indirizzate a questo Dipartimento relative alla medesima.

Distinti saluti.

***Il Direttore dei Dipartimenti
Brescia Mantova
MARIA LUISA PASTORE***

Allegato: contributo allo scoping alla VAS della variante al PGT.

Responsabile del procedimento: dott.ssa M. Luisa Pastore.
P.O. Ufficio VIA -VAS: geom. Marcella Don tel 030 7681 448 (m.don@arpalombardia.it)
Funzionario incaricato: Lanfranchi Emiliana (e.lanfranchi@arpalombardia.it)

Dipartimento di Brescia - Indirizzo PEC: dipartimentoobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Mantova - Indirizzo PEC: dipartmentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Contributo al documento di Scoping della VAS della Variante al Piano di Governo del Territorio - Comune di Palazzolo sull'Oglio.

Il Comune di Palazzolo sull'Oglio, che è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con D.C.C. 3 del 21/07/2012 ha avviato, con D.G.C. n.104 del 21/07/2015, la variante genere dello strumento urbanistico. Il procedimento di revisione è stato avviato al fine di introdurre alcune modifiche, determinate sia da sopravvenute disposizioni normative e previsioni sovraordinate (PTR, PTCP, Parco Regionale Oglio Nord, PTR Area Franciacorta, LR 31/2014, etc.) sia dalla necessità di ridefinire gli obiettivi strategici più aderenti al contesto attuale, che possono essere così brevemente riassunti:

Documento di Piano:

- ridefinizione di alcuni degli 11 ambiti di trasformazione già previsti nel DdP vigente al fine di incentivarne e accelerarne l'attuazione secondo quanto disposto dalla legge regionale 28 novembre 2014, n. 31.
- approvazione e recepimento dell'Elaborato Tecnico di Rischio di Incidente Rilevante (ERIR) secondo le prescrizioni contenute nel parere ARPA pervenuto al protocollo comunale in data 16 settembre 2013, prot. n. 23687.
- potenziamento delle reti verdi.
- contenimento del consumo di suolo, secondo quanto previsto dalla legge regionale 28 novembre 2014, n. 31.

Piano delle Regole:

- ridefinizione del comparto Ex Italcementi.
- recepimento delle indicazioni contenute nell'Elaborato Tecnico di Rischio di Incidente Rilevante.
- inserimento di misure di incentivazione ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31.
- recupero e riqualificazione dei nuclei storici e rilancio del ruolo centrale della città storica.

Piano dei Servizi:

- adeguamento al programma delle opere pubbliche approvato e recepimento delle delibere ex art. 9, comma 15, della LR 12/05 e s.m.i. in merito al campo da calcio in località S. Pancrazio e all'area pista da skateboard di via Gavazzino.
- approvazione del PUGGS.

Osservazioni.

Si richiama in primis la necessità di impostare il processo di redazione della VAS della Variante considerando le Linee Guida ISPRA *"Elementi per l'aggiornamento delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale"* e *"Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS"*. Tale metodologia permetterà di prestare particolare attenzione alle tematiche ambientali e territoriali fin dalle sue prime fasi di elaborazione, infatti, le scelte specifiche della Variante saranno direttamente influenzate dalle considerazioni che scaturiranno dall'aggiornamento del quadro conoscitivo ambientale del PGT vigente. Per ciascuna

previsione della Variante ed eventuale ipotesi alternativa sarà valutato, il grado di compatibilità con il contesto. In questo modo sarà possibile identificare le previsioni maggiormente compatibili e quelle la cui attuazione determinerebbe impatti ambientali di maggiore rilevanza.

Si prende atto dell'intenzione di coerenzare le scelte con le indicazioni contenute nella Legge Regionale 28 novembre 2014 n 31 *"Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato"* e la necessità di riqualificare e recuperare suoli degradati e attività dismesse.

Si rammenta che a seguito della modifica dell'art. 4 della L.R. 12/2005 - Dgr 25 luglio 2012 IX/3836 **le varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole sono soggette a VAS o a verifica di assoggettabilità a VAS**, pertanto nella costruzione della variante è indispensabile delineare lo stato di fatto degli ambiti di trasformazione inseriti nel PGT vigente (in tutti i documenti che lo compongono), evidenziando (anche cartograficamente) se sono da intendersi confermati, stralciati o modificati. La redazione di specifiche schede degli ambiti di trasformazione consentirebbe una valutazione ambientale approfondita ed efficace.

Osservando che **non sono stati riportati i dati desunti dal monitoraggio** della VAS del PGT si richiede di colmare tale lacuna informativa e di dare spazio, mediante predisposizione di apposito paragrafo, alla ricostruzione e alla valutazione degli esiti dei monitoraggi periodici eseguiti nel periodo di validità dello strumento urbanistico vigente. Il piano deve essere inteso come processo in continua evoluzione, che deve generare un percorso circolare e continuo di perfezionamento ed arricchimento dello stesso, anche attraverso un percorso di monitoraggio che renda possibile l'adeguamento del piano al mutare delle situazioni e delle condizioni socio-economiche e territoriali.

Si prende atto della volontà di utilizzo dell'applicativo "SIMON" della Regione Lombardia per l'utilizzo dei dati del piano di monitoraggio. Si ricorda a tal proposito che ad ora, non risultano implementate tutte le componenti ambientali previste dalla normativa in materia di VAS. Per questo motivo, SIMON non può essere considerato come l'unico strumento a cui fare affidamento per il monitoraggio di un PGT, che potrebbe richiedere il rilevamento di indicatori correlati a effetti relativi a componenti ambientali non ancora implementate o non descrivibili dagli indicatori attualmente sviluppati nell'applicativo.

Responsabile del procedimento: dott.ssa M. Luisa Pastore.

P.O. Ufficio VIA -VAS: geom. Marcella Don tel 030 7681 448 (m.don@arpalombardia.it)

Funzionario incaricato: Lanfranchi Emiliana (e.lanfranchi@arpalombardia.it)